



**Dipartimento
di Fisica
e Astronomia**
Galileo Galilei



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

A.A. 2023/2024

ESTRATTO

Verbale della riunione della Commissione Scientifica di Area 02 del 5 febbraio 2024

L'anno 2024, addì 5 del mese di febbraio in Padova, alle ore 14:30, presso l'aula R (edificio Galilei), si è riunita la Commissione Scientifica di Area n. 2: Scienze Fisiche, d'ora in poi denominata CSArea2, per l'esame dei seguenti punti all'Ordine del Giorno:

1. Presa d'atto verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni;
3. Valutazioni Rtd A/B:
 - 3.1. dott. Pietro Silvi;
 - 3.2. dott. Gianmaria Falasco;
4. Richieste di rimodulazione Budget di progetti a valere su bandi PRD, ARD;
5. PRD - ARPE 2020: relazione finale –assegnazione dei progetti ai componenti la CSArea2 per primo giudizio;
6. BIRD 2024:
 - 6.1. Bando Progetti e Assegni di Ricerca Dipartimentali (PARD 2024);
 - 6.2. "Bando Supporto a pubblicazioni su riviste internazionali di prestigio – anno 2024";
 - 6.3. Decisione su parametro che premi i proponenti che presentano un maggior numero di progetti su bandi competitivi su bando DOR 2024.

La posizione dei presenti alle 14:30, è la seguente:

Nominativo	Presenza	
Bartolo Nicola	P	
D'onofrio Mauro	Ag	
Garfagnini Alberto	Ag	
Lenzi Silvia Monica	P	
Margoni Martino	P	
Napolitani Enrico	P	
Peloso Marco	P	
Piotto Giampaolo	P	

Il Segretario (Prof. Giampaolo Piotto)	Il Presidente Coordinatore (Prof. Nicola Bartolo)
---	--



**Dipartimento
di Fisica
e Astronomia**
Galileo Galilei



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA**

A.A. 2023/2024

Umari Paolo	P	
-------------	----------	--

Il prof. Nicola Bartolo, nella sua qualità di Coordinatore della CSArea2, assume la qualifica di Presidente, e constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta, dando il benvenuto a tutti i componenti.

Il prof. Giampaolo Piotto viene nominato Segretario della riunione.

È presente inoltre la sig.ra Schiavon Adriana, che coadiuva il Segretario.

Il Presidente informa la CSArea2 che, successivamente all'invio della Convocazione e dell'O.d.g., perveniva dalla Segreteria di Direzione la relazione relativa al primo anno di attività di didattica e ricerca svolta dalla dott.ssa Annamaria Zaltron, ricercatrice a tempo determinato di tipo B che aveva preso servizio in data 23/12/2022, con la richiesta di far pervenire il giudizio della CSArea2 entro il prossimo CdD. Tutta la documentazione relativa a questa ultima richiesta è stata messa a disposizione dei componenti la CSArea2 in formato elettronico, con tutta la restante documentazione in discussione nella presente riunione.

Inoltre, solo dopo l'invio della Convocazione, ci si è reso conto che, per mero errore di scrittura, era rimasto il punto all'o.d.g. relativo alla "Decisione su parametro che premi i proponenti che presentano un maggior numero di progetti su bandi competitivi su bando DOR 2024." che era già stato discusso nella precedente riunione, per cui, come già comunicato a mezzo mail, il punto 6.3 indicato in Convocazione, viene cancellato.

Il Presidente informa la CSArea2 che, in data 31/01/2024, quindi successivamente all'invio della Convocazione e dell'O.d.g., perveniva dalla prof.ssa Lenzi, la richiesta di rimodulazione del budget del PDR 2022 di cui è responsabile Scientifica.

Chiede quindi ai membri della CSArea2 di poter aggiungere all'Ordine del Giorno di questa riunione anche la discussione dei documenti arrivati successivamente e la cancellazione del punto 6.3 dall'Ordine del giorno stesso.

La CSArea2 all'unanimità approva.

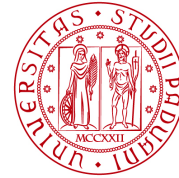
Pertanto il nuovo Ordine del Giorno della riunione odierna è:

1. Presa d'atto verbale seduta precedente;
2. Comunicazioni;
3. Valutazioni Rtd A/B:
 - 3.1. dott. Pietro Silvi;
 - 3.2. dott. Gianmaria Falasco;
 - 3.3. dott.ssa Annamaria Zaltron;
4. Richieste di rimodulazione Budget di progetti a valere su bandi PRD, ARD:
 - 4.1. Richiesta rimodulazione budget PDR 2022, responsabile scientifico prof. Silvia Monica Lenzi;

Il Segretario (Prof. Giampaolo Piotto)	Il Presidente Coordinatore (Prof. Nicola Bartolo)
---	--



Dipartimento
di Fisica
e Astronomia
Galileo Galilei



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

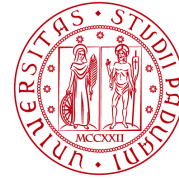
A.A. 2023/2024

-
5. PRD - ARPE 2020: relazione finale –assegnazione dei progetti ai componenti la CSArea2 per primo giudizio;
 6. BIRD 2024:
 - 6.1.1. Bando Progetti e Assegni di Ricerca Dipartimentali (PARD 2024);
 - 6.1.2. “Bando Supporto a pubblicazioni su riviste internazionali di prestigio – anno 2024”.

Il Segretario (Prof. Giampaolo Piotto)	Il Presidente Coordinatore (Prof. Nicola Bartolo)
---	--



Dipartimento
di Fisica
e Astronomia
Galileo Galilei



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

A.A. 2023/2024

OMISSIS....

- 6.1.1. Il Presidente, sulla base di quanto discusso al punto precedente, chiama la CSArea2 all'approvazione del "Disciplinare per il conferimento di Assegni di Ricerca e per la verifica ex-post del DFA" con la modifica già discussa e come da allegato 6.1.1/1.

La CSArea2 all'unanimità approva e dà mandato al Presidente di presentare la modifica apportata per l'approvazione al prossimo CdD.

OMISSIS....

Il Segretario (Prof. Giampaolo Piotto)	Il Presidente Coordinatore (Prof. Nicola Bartolo)
---	--

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA "G. GALILEI"
DISCIPLINARE PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI DI RICERCA
e PER LA VERIFICA EX-POST
ai sensi del REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI D.R. rep. n. 2509/2019 e succ. modifiche
e
dell'art.22 della L. 240/2010

Il presente Disciplinare per il Conferimento di Assegni di Ricerca e per la verifica ex-post del Dipartimento di Fisica e Astronomia "G. Galilei", di seguito denominato DFA, disciplina le parti di competenza delle strutture secondo il vigente Regolamento di Ateneo.

In particolare si intende disciplinare le tipologie, i requisiti di ammissione e gli importi degli assegni di ricerca di tipo A.

PREMESSA

Si premettono i commi 1 e 2 della L.240/2010 che regolamentano la figura dell'assegnista e riportati nell'allegato 1.

Il Regolamento di Ateneo per il conferimento degli assegni di ricerca demanda ai Consigli di Dipartimento di disciplinare in merito agli artt.:

- Art.4 – Importo e durata
- Art.5 – Bando di selezione
- Art. 6 – Requisiti soggettivi
- Art. 21 – Verifica dell'attività degli assegnisti

riportati nell'allegato 1.

Per quanto già normato dal Regolamento di Ateneo, si dovrà fare riferimento allo stesso.

Di conseguenza il DFA, su proposta della Commissione Scientifica di Area 02, nonché Commissione Scientifica di Dipartimento, delibera i seguenti criteri per l'attivazione degli assegni di ricerca di tipo A e per la verifica delle attività degli assegnisti.

Si ritiene opportuno caratterizzare gli Assegni di Ricerca in diverse tipologie in relazione ai requisiti richiesti ai candidati.

Qualora il finanziamento dell'Assegno di Ricerca gravi per una quota inferiore al 25% del costo totale su budget di progetti BIRD, il costo stimato complessivo associato ad ogni tipologia non deve ritenersi vincolante, fatto salvo il limite minimo indicato dalla legge 240/2010 di Euro 19.367,00 lordo percipiente.

Tipologia 1			
Requisiti di ammissione alla selezione	Possono partecipare alla selezione candidati che siano in possesso di uno dei seguenti requisiti, come specificato all'atto della richiesta da parte del responsabile scientifico: a. laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento; b. laurea specialistica/magistrale o vecchio ordinamento e di idoneo e documentato curriculum scientifico-professionale almeno biennale post-laurea nell'area scientifica connessa all'attività di ricerca oggetto della collaborazione; c. essere iscritto senza borsa al dottorato di ricerca nell'area scientifica connessa all'attività di ricerca oggetto della collaborazione; d. dottorato di ricerca nell'area scientifica connessa all'attività di ricerca oggetto della collaborazione; I titoli richiesti dovranno essere posseduti alla data della scadenza del bando.		
Importo massimo assegno	Compenso netto erogato all'assegnista	Compenso lordo erogato all'assegnista	COSTO (lordo ente) stimato * complessivo di oneri per il DFA
vincolante per i progetti Dipartimentali	€ 17.978,14	€ 20.354,99	€ 25.108,49

Tipologia 2			
Requisiti di ammissione alla selezione	Possono partecipare alla selezione candidati che siano in possesso: • dottorato di ricerca e che abbiano maturato documentate competenze di ricerca ottenute con esperienze post-dottorato di <u>almeno 12 (dodici) mesi</u> nell'area scientifica connessa all'attività di ricerca oggetto della collaborazione. I titoli richiesti dovranno essere posseduti alla data della scadenza del bando.		
Importo massimo assegno	Compenso netto erogato all'assegnista	Compenso lordo erogato all'assegnista	COSTO (lordo ente) stimato * complessivo di oneri per il DFA
vincolante per i progetti Dipartimentali	€ 21.573,77	€ 24.425,99	€ 30.130,19

Tipologia 3			
Requisiti di ammissione alla selezione	Possono partecipare alla selezione candidati che siano in possesso: dottorato di ricerca e che abbiano maturato documentate competenze di ricerca ottenute con esperienze post-dottorato di <u>almeno 18 (diciotto) mesi</u> nell'area scientifica connessa all'attività di ricerca oggetto della collaborazione. I titoli richiesti dovranno essere posseduti alla data della scadenza del bando.		
Importo massimo assegno			
vincolante per i progetti Dipartimentali	Compenso netto erogato all'assegnista	Compenso lordo erogato all'assegnista	COSTO (lordo ente) stimato * complessivo di oneri per il DFA
			superiore a € 30.000,00
	es. € 25.169,40	es. € 28.496,99	es. € 35.151,89

* Costo stimato complessivo di oneri per il DFA, calcolato sull'aliquota previdenziale INPS 2022 (circolari INPS n. 15 del 28.01.2022 e n. 25 del 11.02.2022) del 35,03%, di cui 2/3 a carico DFA e 1/3 a carico assegnista e con l'applicazione dell'esenzione IRPEF art.11 L.212/2000.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione da usare in sede di selezione sono i seguenti:

Punteggio per tipologia assegni	Tipologia 1	Tipologia 2	Tipologia 3
Titoli: laurea, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea. Nel caso in cui il titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero non costituiscano requisito obbligatorio per l'ammissione al bando, i suddetti titoli costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'assegno.	Fino a 30 punti (di cui 20 per PhD pertinente)	Fino a 30 punti (di cui 20 per PhD pertinente)	Fino a 20 punti (di cui 15 per PhD pertinente)
Curriculum scientifico-professionale: svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi pertinenti all'attività di ricerca oggetto del bando. Conseguimento di brevetti, premi o finanziamenti alla ricerca da bandi competitivi nell'area oggetto del bando.	fino a 20 punti	fino a 20 punti	fino a 30 punti (di cui fino a 20 punti riservati a esperienze post-dottorato svolte presso Istituzioni di ricerca diversi da quello che ha emanato il bando)
Produttività scientifica: quantità e qualità delle pubblicazioni scientifiche, incluse le tesi di laurea magistrale/specialistica o di dottorato.	fino a 20 punti	fino a 20 punti	fino a 20 punti
Colloquio*	fino a 30 punti	fino a 30 punti	fino a 30 punti
Lettere di referenza (max 2)*	fino a 30 punti	fino a 30 punti	fino a 30 punti
Colloquio e lettere di referenza (max 2)*	fino a 30 punti	fino a 30 punti	fino a 30 punti
Punteggio massimo	100		

* Opzioni in alternativa

Si ritengono idonei all'attribuzione dell'assegno di ricerca tutti i candidati che ottengono un punteggio complessivo non inferiore a 50/100.

Cofinanziamento

- i. Qualora l'assegno di ricerca preveda il cofinanziamento su fondi esterni al DFA, questo deve essere relativo al costo lordo ente comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali vigenti.

Inoltre, qualora l'Ente o Istituto nazionale o internazionale, all'interno dei propri regolamenti preveda una procedura autorizzativa per il cofinanziamento di un assegno emesso dal DFA, il richiedente dovrà produrre idonea documentazione che attesti l'autorizzazione dell'Ente o Istituto nazionale o internazionale ed eventuali deroghe ai propri regolamenti.
- ii. Qualora il cofinanziamento gravi su fondi a disposizione del DFA, questo dovrà preventivamente essere vagliato ai fini dell'effettiva disponibilità finanziaria, temporale e relativamente alla normativa vigente.

Verifica dell'attività dei titolari di assegni

- 1) Alla conclusione di ogni anno di attività il titolare dell'assegno deve presentare al Direttore del Dipartimento una relazione, sottoscritta dal Responsabile della ricerca, nella quale saranno illustrati l'attività svolta nell'ambito del progetto e i risultati raggiunti;
- 2) Qualora l'assegno di ricerca sia attivato su un progetto di ricerca di dottorato, e quindi l'assegnista sia un dottorando senza borsa, le relazioni annuali dell'attività di ricerca saranno trasmesse al Direttore del Dipartimento assieme al giudizio ricevuto dal Collegio di dottorato e sottoscritte dal docente Supervisore.

Tutte le relazioni verranno valutate dal Consiglio di Dipartimento, che potrà eventualmente invitare il Responsabile della ricerca o il docente Supervisore (nel caso 2) a relazionare sulle attività svolte dall'assegnista.

La valutazione negativa dell'attività svolta nell'ambito sarà causa di risoluzione del contratto, senza obbligo di preavviso, da parte dell'Università.

Norme transitorie e finali

1. Il Disciplinare è stato approvato nel Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2021. Successivamente venivano apportate modifiche, su proposta della CSArea02, in seguito all'adeguamento dell'aliquota INPS 2022 e all'indicazione del numero massimo di lettere di referenza utili. Tali modifiche sono state approvate nel Consiglio di Dipartimento del 24 maggio 2022 e il Disciplinare aggiornato pubblicato nel sito del DFA.

AII.1

L. 240/210

“Art. 22, c.1

Le università ..., possono conferire assegni per lo svolgimento di attività di ricerca. I bandi, resi pubblici anche per via telematica sui siti dell'ateneo, ... contengono informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri relativi alla posizione e sul trattamento economico e previdenziale spettante.”

“Art. 22, c.2

Possono essere destinatari degli assegni studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo allo svolgimento di attività di ricerca, ... I medesimi soggetti (Università) possono stabilire che il dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati, il titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica, costituiscono requisito obbligatorio per l'ammissione al bando; in assenza di tale disposizione, i suddetti titoli costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni.”

Possono essere destinatari degli assegni studiosi in possesso di curriculum scientifico professionale idoneo di attività di ricerca, ... (le Università) possono stabilire che

il dottorato di ricerca o

titolo equivalente conseguito all'estero ovvero, per i settori interessati,

il titolo di specializzazione di area medica corredato di una adeguata produzione scientifica, ...

... costituiscono requisito obbligatorio per l'ammissione al bando;

in assenza di tale disposizione, i suddetti titoli costituiscono titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione degli assegni.”

REGOLAMENTO DI ATENEO DI CUI D.R. rep. n. 2509/2019 e successive modifiche

Art. 4 – Importo e durata

1. L'importo degli assegni viene stabilito dal Consiglio di Struttura, nel rispetto dell'importo minimo previsto con decreto MIUR, in rapporto ai requisiti di accesso fissati, alla complessità del progetto di ricerca, alla professionalità richiesta e alle attività da svolgere.

... omissis

Art. 5 – Bando di selezione

1. Il Direttore della Struttura presso la quale verrà svolta l'attività di ricerca provvede all'emanazione del bando di selezione che, deve contenere:

-

- i requisiti di ammissione alla selezione e i criteri di valutazione dei titoli e delle prove, stabiliti dal Consiglio della Struttura, che comprendono necessariamente l'esame dei titoli di studio, del curriculum scientifico-professionale, della produttività scientifica ...;

- omissis

Art. 6 – Requisiti soggettivi

1. I requisiti per la partecipazione alla selezione sono definiti dal Consiglio della Struttura nel rispetto dell'art. 22 della legge 240/2010.

... omissis

Art. 21 – Verifica dell'attività dell'assegnista

1. Le modalità di verifica dell'attività dei titolari di assegni sono stabilite dal Consiglio della Struttura che ha emanato il bando, tenuto conto anche delle regole del fondo su cui è stato attivato e garantendo in ogni caso l'adeguatezza della verifica.
2. In mancanza, alla conclusione di ogni anno di attività il titolare dell'assegno deve presentare una relazione al Direttore della Struttura di afferenza, nella quale sono illustrati l'attività svolta nell'ambito del progetto e i risultati raggiunti. Tale relazione, accompagnata dal parere del Responsabile della ricerca o del Referente verrà valutata dal Consiglio della Struttura.
3. La valutazione negativa dell'attività svolta dall'assegnista sarà causa di risoluzione del contratto, senza obbligo di preavviso, da parte dell'Università.
4. Alla conclusione dell'assegno il titolare dello stesso deve presentare al Direttore della Struttura una relazione finale sull'attività svolta nell'ambito del progetto e sui risultati raggiunti.